

I segreti svelati del Teatro Rossini

Nella Sala della Repubblica, oggi alle 18, un viaggio nella storia del fascinioso luogo insieme a Giorgio Castellani

PESARO

Quello vecchio, detto del Sole, lo demolirono nel 1816. Quello ricostruito, chiamato appunto Nuovo perché il segretario di stato cardinale Ettore Consalvi non ne volle sapere che fosse a lui intitolato, fu inaugurato il 10 giugno 1818, assieme allo storico sipario, con il già famoso 27enne Gioachino Rossini a dirigere la sua "Gazza ladra" e fu dedicato allo stesso Rossini nel 1855, durante la stagione lirica carnevalesca, col maestro purtroppo già a Parigi per sottoporsi a cure specialistiche per guarire dai mali da cui non si riprese mai del tutto.

Ancora oggi è il Teatro Rossini di Pesaro sul cui palcoscenico, dentro i camerini, per la platea, i palchi ed il loggione aleggiano da un paio di secoli le voci, le note e le sembianze dei più grandi personaggi della musica e del teatro: da Toscanini alla Duse, da Mascagni a Pavarotti, da Randone a Ruggeri e a Fregoli, il gran mago del travestimento.

Di "Memorie del Teatro Rossini. L'Ottocento" parlerà oggi - alle 18 nella Sala della Repubblica - Giorgio Castellani che dei teatri pesaresi è stato a lungo direttore. Sarà lui l'illuminata e sapiente guida di un viaggio nella storia di uno dei monumenti e dei luoghi più pieni di fascino della città e del territorio, raccontando vicende e misteri degli spettacoli e dei personaggi più significativi che vi passarono nel corso dell'Ottocento. Per l'occasione - e va det-



Una foto storica dei lavori al Teatro Rossini, che prima della ristrutturazione si chiamava Teatro del Sole

to finalmente - sarà presentato il progetto per la realizzazione della nuova Sala della Repubblica del teatro, oggi non certo fra le cose migliori che ci siano in giro. Che si tratti di un'occasione importante lo dice la presenza del sindaco Matteo Ricci, del governatore della Regione Luca Ceri-

scioli, dell'assessore Daniele Viminini e del consigliere regionale Andrea Biancani. Interverrà anche l'architetto Simone Capra dello Studio StARTT, autore del progetto. L'invito all'evento, patrocinato dall'Ente Olivieri, viene dagli Amici della prosa.

Franco Bertini